



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE
III° SETTORE - Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi
Pianificazione Territoriale e Ambiente
Provincia di Forlì-Cesena

COMMITTENTE: Comune di Savignano sul Rubicone

OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
- MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1
"RIGENERAZIONE URBANA" - ACCERTAMENTO
CONTABILE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL
MINISTERO DELL'INTERNO PER I PROGETTI PISTA
CICLABILE VIA BASTIA CUP B37H20013920007 -
PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NEXTGENERATIONEU

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
 arch. Carlotta Fellini

PROGETTISTA:
 ing. Marco Francia

AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI
E DISPOSIZIONI PER LA STESURA
DEI PIANI DI SICUREZZA

Data: OTTOBRE 2022

Scala: Varie

Cod.

Tav. n°

PROGETTO
PRELIMINARE

PROGETTO
DEFINITIVO



PROGETTO
ESECUTIVO

PREMESSA :

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, integrato con le disposizioni di contenimento e diffusione del virus Covid 19 ai sensi del DPCM del 22/03/2020 e successive integrazioni, è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere.

Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative – prevenzionali onde:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare e l'informazione dei lavoratori.

La pianificazione delle attività di sicurezza permette lo studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni e di programmare quanto necessario, evitando soluzioni improvvisate.

In questa linea d'azione dovrà muoversi l'impresa esecutrice dei lavori.

La pianificazione viene quindi attuata mediante formulazione di un piano di sicurezza e coordinamento che consideri le fasi esecutive secondo lo sviluppo del lavoro, valutando man mano le possibili condizioni di rischio e le conseguenti misure di sicurezza nel completo rispetto di quanto prescritto della legislazione tecnica vigente in materia e tenendo conto delle norme di buona tecnica.

In talune operazioni le misure previste o suggerite potranno essere diverse, onde consentire, a chi dirige i lavori, di adottare la soluzione più utile e confacente in relazione alla situazione effettiva. Inoltre, per le fasi di lavoro eseguite da personale di ditte subappaltatrici, viene richiesto il rispetto degli adeguamenti di sicurezza previsti dalla Legge e la valutazione dei rischi per lo svolgimento delle singole attività

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. n.81 del 09/04/2008

D.Lgs 50/2016

nuove disposizioni da adottare per il contenimento e contrasto del virus COVID 19
DPCM 22/03/2020,

ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE 20/03/2020,

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali.

A seguito della pandemia in corso, dovuta dalla diffusione del Virus denominato Covid 19 le imprese dovranno ADOTTARE i contenuti ***del protocollo sopraccitato*** condiviso, quanto meno, con il medico competente, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e

protezione e il rappresentante dei lavoratori. L'applicazione concreta del protocollo si traduce in una integrazione al Piano operativo di sicurezza

Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano operativo di sicurezza, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere. Il tutto, innestandosi nel patrimonio di conoscenze pratiche acquisito negli anni di lavoro, consentirà agli interessati di formare un'adeguata sensibilità verso i problemi inerenti la sicurezza.

Nel corso dei periodici sopralluoghi che saranno condotti nel cantiere, interlocutori naturali e principali saranno i tecnici ed i preposti, con i quali saranno esaminate le varie situazioni lavorative, gli interventi da attuare, le precauzioni da assumere, venendo tutto ciò a costituire ulteriore forma di conoscenze ed informazione. In particolari fasi o periodi opportunamente scelti, potranno aver luogo incontri con le categorie interessate per l'aggiornamento di taluni argomenti, valutazioni di specifici problemi che si fossero eventualmente presentati o dei quali si ritenesse utile il preventivo esame.

LOCALIZZAZIONE DEL CANTIERE:

Il cantiere di lavoro è localizzato nel Comune di Savignano sul Rubicone in Via Cappona strada che collega la Via Galeazza alla Via Bastia .

Area di cantiere: L'area di cantiere potrà essere ricavata in un'area pubblica di pertinenza stradale quale parcheggio o banchina nei pressi dell'intervento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA:

Il progetto consiste nella realizzazione dei seguenti interventi:

- per i primi 470 ml. a partire dalla Via Galeazza sul lato Ovest si realizzerà l'allargamento necessario alla collocazione del percorso mediante scavo, realizzazione di sottofondo in materiale stabilizzato proveniente da recupero , posa di pavimentazione in Bynder e tappeto d'usura, realizzazione di nuovo fosso di scolo e nuova recinzione. In questo tratto il percorso sarà separato dalla carreggiata mediante spartitraffico costituito da cordolo in cemento di larghezza cm. 20 ed altezza rispetto alla quota stradale di cm. 15;

- nel tratto successivo fino all'incrocio con la Via Bastia sempre sul lato Ovest il percorso protetto sarà collocato sulla attuale banchina asfaltata posta ai margini delle recinzioni private separato con segnaletica a terra dalla carreggiata stradale.

asfaltatura della carreggiata stradale con tappeto d'usura 0/12 dello spessore medio di cm. 3 con eventuale bonifica di piccole zone ammalorate e fresatura di pulizia per migliorare le condizioni di posa del materiale:

realizzazione di segnaletica orizzontale.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA:

Come esito della individuazione, analisi e valutazione preliminare si evidenziano i seguenti rischi INTEGRATI CON QUELLI SOPRAGGIUNTI CON IL VIRUS COVID 19:

- Presenza consistente di traffico locale;
- Presenza contemporanea di più persone addette ai lavori

- Dispositivi aggiuntivi a seguito di normativa Covid 19
- Adozione nuove misure igienico sanitarie per il controllo contagio da COVID 19
- Gestione dei rifiuti di cantiere
- Attività di Vigilanza per COVID 19

In relazione a quanto sopra descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- Il cantiere dovrà essere opportunamente delimitato ai sensi del Codice della Strada
- Gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- Ogni attività che si giudichi scarsamente compatibile con la presenza della popolazione residente dovrà essere organizzata in modo tale da rendere minimi i disagi;
- Prima dell'accesso al cantiere il personale dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea; se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.
- Gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti e d i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria, pedonale.
- Deve essere prevista apposita procedura di accettazione ed ingresso per i fornitori-trasportatori e/o altro personale esterno evitando ove possibile di scendere dal mezzo. Dovranno essere individuati ed installati servizi igienici dedicati prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente con la garanzia di un'adeguata pulizia giornaliera.

Nel protocollo condiviso l'uso di DPI specifici si renderà necessario qualora non potendosi adottare soluzioni alternative (da preferirsi sempre e comunque ai DPI) la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro.

Rispetto alle dotazioni di prassi pre contagio Covid -19 dovrà prevedersi:

- utilizzo di maschera per protezione delle vie respiratorie del tipo FFP2 senza filtro utilizzata dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel protocollo sanitario Covid-19 adottato, quantificato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- utilizzo di guanti di protezione monouso usati dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, quantificato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- utilizzo di occhiali protettivi a protezione laterale, superiore ed inferiore usata dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo che ne preveda l'utilizzo.

- Deve rendersi obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni e che il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- Il servizio pulizia e sanificazione, dovrà prevedersi almeno una volta al giorno in tutte le altre aree comuni, nonché periodica all'interno dei mezzi ed alle attrezzature l'utilizzando prodotti detergenti e soluzioni idroalcoliche.
- ove necessario potrebbe essere utile prevedere anche un container destinato a locale medico per effettuazione di controlli COVID 19 al personale operante in cantiere.
- I rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati nell'area di cantiere in modo tale da non costituire pericolo o intralcio alle normali attività urbane.
- Dovrà essere organizzato un dedicato e giornaliero sistema di smaltimento di tutti gli indumenti e DPI specifici.
- Dovrà predisporre l'attività e servizio di vigilanza sanitaria rafforzata al fine di garantire reciprocamente che ogni maestranza e ogni persona all'interno del cantiere, utilizzi idonei DPI ed in modo corretto, nonché il rispetto di tutte le procedure, al fine di salvaguardare la salute e sicurezza di tutti. Il numero delle persone di vigilanza sarà variabile in funzione del numero di accessi in cantiere.

SCELTE PROGETTUALI IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE:

In merito all'organizzazione del cantiere si prevede di suddividere il cantiere realizzando il lavoro in fasi successive con tratti limitati

STIMA SOMMARIA COSTI SICUREZZA:

Sulla base di parametri desunti da interventi similari realizzati in passato si ritiene che i costi relativi alla sicurezza del cantiere possano essere pari ad € 7.600,00

Il Progettista